Furti, rapine, auto in fiamme e Rosolini ora ha paura. Il sindaco chiede rinforzi in Prefettura

Furti, aggressioni, rapine. A Rosolini sale la preoccupazione, in coda a giornate segnate da tanti, troppi episodi criminali. Gli ultimi nelle ore scorse: un furto commesso in un bar e una tentata rapina al supermercato solo nella giornata di ieri. Il sindaco Giovanni Spadola lancia l'allarme. "Gli episodi hanno assunto una frequenza impressionante e allarmante. I cittadini, ma soprattutto i commercianti, quotidianamente rivolgono appelli alla mia persona timorosi per la propria incolumità e per le sorti delle attività portate avanti con enormi sacrifici", racconta a Siracusaoggi.it. "Come Sindaco sento il dovere di farmi garante del bisogno di legalità che tutta Rosolini desidera. Per questo reitero la richiesta di un intervento di Sua Eccellenza il Prefetto di Siracusa, auspicando la convocazione del Comitato per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica della Provincia di Siracusa per concordare e pianificare immediatamente il coordinamento delle operazioni di contrasto della criminalità a Rosolini".

Nella cittadina della zona sud, ventimila abitanti, c'è solo una stazione dei Carabinieri con 13 militari. Ma alle 20, la stazione chiude. "Abbiamo bisogno di presidi di legalità e della presenza delle forze dell'ordine", taglia corto il sindaco di Rosolini, dando voce alla richiesta di sicurezza che parte dai cittadina. "Dopo le venti, c'è una sorta di libera tutti" ed ecco il recente susseguirsi di episodi criminosi. Spesso la disperata ricerca di soldi per acquistare della droga spinge alcuni a compiere reati predatori, fenomeno purtroppo noto in tutto il territorio provinciale.

Anche il deputato regionale Riccardo Gennuso (FI), originario

di Rosolini, fa sentire la sua voce. “Adesso basta con questa grave escalation di atti criminali. È inaccettabile che i miei concittadini debbano vivere nel terrore. Se qualcuno riconosce gli artefici di questo ennesimo reato me lo riferisca e sarà mia premura andarli a denunciare. Da adesso in poi tolleranza zero!”.

La tradizione si rilancia, Fiera dei Morti a Siracusa: oltre 70 espositori, 5 giorni di eventi

Nuovi stand in legno, oltre 70 espositori e cinque giorni di eventi, mattina, pomeriggio e sera, per intrattenere piccoli e grandi. Per l’amministrazione comunale la Fiera dei Morti 2024 ha un obiettivo ben preciso: riportare l’appuntamento allo splendore degli anni in cui richiamava le famiglie da tutti i quartieri di Siracusa e dai paesi della provincia. Cambia solo il luogo: non più Ortigia ma i Villini di corso Umberto, uno spazio più funzionale e, soprattutto, meno impattante sul traffico cittadino perché gli stand non occuperanno le strade.
La Fiera è stata presentata questa mattina in conferenza stampa dal vicesindaco Edy Bandiera che, in questo caso, è intervenuto soprattutto come assessore alle Attività produttive perché in tale veste si è impegnato alla realizzazione del progetto; con lui il dirigente del settore, Salvatore Correnti.
“Le giornate dedicate ai defunti – ha detto il sindaco Francesco Italia – sono in Sicilia particolarmente sentite, forse più che in altre regioni italiane, e allora abbiamo

ritenuto giusto recuperare un’antica tradizione che a Siracusa rischiava di essere dimenticata. Abbiamo allungato la durata approfittando della ponte festivo, abbiamo ampliato gli spazi per gli espositori e abbiamo puntato molto sugli eventi per le famiglie spalmati lungo le giornate. Vogliamo che i siracusani possano godere della festa senza doversi spostare in altre città e auspichiamo che l’evento sia apprezzato dai turisti che ancora in questi giorni stanno affollando la città”.
Un’edizione completamente rinnovata, più vasta in termini di offerta e con una trentina di appuntamenti, organizzata dall’assessorato alle Attività produttive all’insegna del rilancio di un’antica tradizione siracusana e della promozione dei prodotti locali: dell’artigianato ma soprattutto dell’agroalimentare con qualche eccellenza. Sarà presente il consorzio Limone femminello Igp e, venerdì alle 18, interverrà la condotta Slow Food con un laboratorio dedicato ai dolci tipici siracusani dei giorni dedicati ai defunti.
“Uno sforzo che meritava di essere fatto. Questi giorni di festa – ha sottolineato il vice sindaco Bandiera – sono certamente occasione di divertimento e di spensieratezza ma hanno pure una valenza economica. Il commercio ambulante è una fetta importante della nostra economia e lo abbiamo sperimentato con le tante richiesta di espositori arrivate fino a stamattina, anche da fuori regione, e alle quali abbiamo dovuto dire di no. Le fiere in occasione di festività continuano ad essere un fattore di attrazione per visitatori e commercianti ma il messaggio che lanciamo ai siracusani e di restare in città dove possono trovare ciò che negli anni scorsi hanno cercato altrove, anche percorrendo decine e decine di chilometri”.
Per andare incontro ai visitatori, l’Amministrazione ha previsto un servizio di bus navetta, che dal parcheggio Elorina permetterà di raggiungere l’area della Fiera con il percorso via Elorina, piazzale Marconi, Foro siracusano, Pantheon, via Catania, via Elorina. Mentre la navetta avrà gli stessi costi del consueto servizio di trasporto pubblico, il parcheggio Elorina sarà fruibile gratuitamente. Il servizio

sarà attivo dalle 17 alle 24 nelle giornate di mercoledì 30 e giovedì 31 ottobre; e dalle 9 alle 24 nelle giornate di venerdì 1, sabato 2 e domenica 3 novembre.
Infine, per consentire una comoda fruizione della Fiera e lo svolgimento delle iniziative, fino alle ore 24 di domenica 3 novembre in corso Umberto I, nel tratto che costeggia i Villini, è stato istituito il divieto di transito e di sosta con rimozione obbligatoria su entrambi i lati; non sarà possibile parcheggiare nemmeno sul lato sinistro del senso di marcia in una delle due bretelle, nel tratto interposto tra corso Umberto e viale Montedoro. La auto che si muovono nella zona dei Fiera, giunte all'altezza del Foro siracusano, dovranno percorrere le due bretelle in direzione del Pantheon.

Il programma:



Ancora incidenti stradali, Pizzuta e Borgata: auto contro moto, sospese due patenti

Non si arresta la scia di incidenti stradali nel perimetro

urbano di Siracusa. Nella serata di ieri, quasi in contemporanea, due i sinistri con feriti, fortunatamente lievi. Alla Pizzuta, tra via Randone e via Braille, impatto tra un'auto ed uno scooter. Le due persone a bordo della moto sono state accompagnate in ospedale per le cure del caso, con una prognosi di pochi giorni. Illese le persone a bordo dell'auto. L'impatto è avvenuto nel trafficato incrocio e, secondo i primi rilievi della Municipale di Siracusa, sarebbe stato causato dal mancato rispetto della precedenza. Al trasgressore è stata ritirata la patente e sarà la Prefettura a stabilire la durata della sospensione. Usualmente, è proporzionata ai giorni di prognosi stabiliti dal referto medico.
E sarebbe da addebitare ad una mancata precedenza anche il secondo incidente, avvenuto in viale Luigi Cadorna. All'altezza dell'intersezione con via Pindaro, scontro tra un'auto ed una moto. Alla guida della vettura, proveniente da via Pindaro, una donna di anni 32. In sella allo scooter, una ragazzo di 17 anni che si muoveva in direzione piazza Euripide. Il tratto di strada dove è avvenuto l'incidente è stato chiuso al traffico, per consentire i rilievi e gli interventi di messa in sicurezza del manto stradale. Fortunatamente, il giovane in moto non ha riportato nessuna particolare conseguenza, nonostante la caduta sull'asfalto. Anche in questo caso, spiega la Municipale di Siracusa, scattate le sanzioni previste dal Codice della Strada.
Secondo gli ultimi dati disponibili (Aci ed Istat, 2023) nel corso del 2023 sono stati 398 gli incidenti stradali avvenuti a Siracusa. In media, poco più di uno al giorno. Hanno causato 7 decessi (tasso mortalità 17,59) e ben 544 feriti. Il numero principale di sinistri si è registrato lungo le strade urbane, all'interno quindi dell'abitato cittadino: 340 (5 morti e 452 feriti). Lungo strade provinciali o stradali gli altri gravi incidenti (40, 2 morti e 67 feriti). Appena 3 in autostrada (4 feriti) ma questo dato è inficiato dalla classificazione atipica del tratto iniziale della Siracusa-Catania fino allo svincolo di Augusta, quando inizia la vera e propria

autostrada. I pedoni investiti nel corso del 2023 sono stati 31 (con loro tasso di corresponsabilità al di sotto del 20%, ndr), con 2 decessi.
Coinvolti negli incidenti stradali, in totale, 700 veicoli tra auto, bus, moto, bici, motopattini, ecc. Di questi, ben 289 mezzi sono entrati in "contatto" lungo un rettilineo, 255 in un incrocio, 51 in curva e "appena" 50 nelle tanto criticate rotatorie. Curiosità: sono state 12 le biciclette coinvolte in incidenti di varia natura, avvenuti a Siracusa nel 2023; 3 i monopattini e 2 le bici elettriche.
Interessante anche soffermarsi sulle cause presunte di incidente. Nel 42,72% dei casi sarebbe colpa del mancato rispetto dei segnali stradali (stop, dare precedenza, etc); nel 20,12% dell'alta velocità; quindi mancato rispetto della distanza di sicurezza (10,53%); mentre solo il 5,88% sarebbe causato da guida distratta secondo i dati Aci-Istat.
Il giorno "peggiore" della settimana per il numero di incidenti a Siracusa? Il venerdì, con una media di 70 scontri.

Più controlli ambientali nella zona industriale, vertice in Prefettura con sindaci ed Arpa

Maggiori controlli ambientali nella zona industriale di Siracusa. E' stato questo il tema al centro di un incontro presieduto dal prefetto Giovanni Signer con i sindaci di Siracusa (Francesco Italia), Augusta (Giuseppe Di Mare), Florida (Marco Carianni), Melilli (Giuseppe Carta), Priolo (Pippo Gianni) e Solarino (Peppe Germano). Le sei cittadine

formano l’area Aerca (Elevato Rischio di Crisi Ambientale). Presenti al tavolo anche i rappresentanti dell’Agenzia regionale per la Protezione dell’Ambiente della Sicilia (Arpa).
Durante l’incontro, è stata decisa l’istituzione di un tavolo permanente per il coordinamento delle iniziative volte a potenziare le risorse umane e strumentali, con la partecipazione dei rappresentanti degli assessorati regionali competenti. L’obiettivo è garantire controlli approfonditi sull’area industriale, assicurando ai cittadini condizioni ambientali conformi agli standard di legge, in un territorio regolato dalle normative della Direttiva Seveso e dall’Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) nazionale.

Scarcerato e rimpatriato tunisino di 42 anni, eseguito provvedimento di espulsione

Appena scarcerato, è stato accompagnato in aeroporto e rimpatriato. Agenti della Polizia di Stato in servizio all’Ufficio Immigrazione della Questura di Siracusa, hanno eseguito il provvedimento di espulsione di un tunisino di 42 anni, recluso ad Augusta. A disporre l’espulsione, il Giudice di Sorveglianza del Tribunale di Siracusa.
Il quarantaduenne, che annovera precedenti penali per aver commesso reati in materia di stupefacenti e per essere giunto illegalmente in Italia, è stato rimpatriato tramite volo aereo e accompagnato da personale di Polizia specializzato. Giunto a Tunisi, è stato consegnato alle autorità locali.

Controlli a Pachino, un 41enne denunciato e due macellerie sanzionante per carenze igienico sanitarie

Proseguono i servizi preventivi e di contrasto a situazioni di degrado a Pachino. Un 41enne, con precedenti di polizia per reati in materia di stupefacenti, è stato denunciato dai Carabinieri di Noto e di Pachino, perché, a seguito di una lite, è stato trovato con in tasca una pistola giocattolo, priva di tappo rosso. Inoltre, hanno elevato contravvenzioni al codice della strada per omessa revisione e mancata copertura assicurativa sottoponendo un veicolo a sequestro amministrativo.
In aggiunta, nel corso di controlli i Carabinieri specializzati del Nucleo Antisofisticazione e Sanità hanno sanzionato due esercizi commerciali per la vendita al dettaglio di carne avendo rilevato carenze igienico sanitarie e la non corretta applicazione delle procedure sulla salubrità degli alimenti. Elevate sanzioni per oltre 6000 euro.

Riqualificazione dello Sbarcadero Santa Lucia,

ordinanza sulla mobilità nell’area

Al fine di permettere l’esecuzione in sicurezza dei lavori di riqualificazione di Porto Lachio (approdo Santa Lucia e Riva Porto Lachio), il settore Mobilità ha emesso apposita Ordinanza su transito e sosta nell’area.
Nel dettaglio, da lunedì 4 novembre al 28 febbraio del prossimo anno, dalle 7 alle 18, in Riva Porto Lachio, nel tratto interposto tra via allo Sbarcadero Santa Lucia ed il vicolo 2° all’Arsenale, viene istituito il divieto di sosta con rimozione coatta ambo i lati; al contempo viene disposto il divieto di transito veicolare e pedonale nella corsia di marcia con direzione vicolo 2° all’Arsenale.

Trovato fuori casa nonostante i domiciliari e aggredisce i Carabinieri: arrestato 29enne

Un 29enne, con precedenti di polizia per reati contro la persona e in materia di armi e stupefacenti, è stato arrestato dai Carabinieri di Siracusa per evasione dagli arresti domiciliari. Il giovane, mentre si trovava sottoposto agli arresti domiciliari, è stato notato da una pattuglia dei Carabinieri in strada fuori dalla palazzina dove si trova il suo appartamento intento a parlare con alcuni uomini che alla vista della gazzella dei Carabinieri si sono subito dati alla fuga. Il 29enne, sottoposto a perquisizione personale, è stato trovato in possesso di hashish per uso personale e durante il

controllo ha inveito e minacciato i Carabinieri.

Pellegrinaggio mariano dell’Unitalsi a Siracusa, cambia la mobilità

In occasione del pellegrinaggio mariano dell’Unitalsi della Sicilia orientale, in programma dall’8 al 10 novembre 2024, il settore Mobilità ha emesso apposita Ordinanza che regolamenta traffico e sosta nell’area della Circoscrizione Santa Lucia.
Nel dettaglio, venerdì 8 novembre, dalle 15 alle 19, in via degli Orti di San Giorgio, nel tratto interposto tra via Bainsizza e via Pasubio, e in via Carso, nel tratto interposto tra via Agatocle e via Statella, viene disposto il divieto di transito e il divieto di sosta con rimozione coatta ambo i lati. Domenica 10, dalle 9 alle 11, disposto il divieto di transito momentaneo al passaggio dei pellegrinaggi e il divieto di sosta con rimozione coatta ambo i lati in piazza Euripide, nella bretella di collegamento interposta tra viale Cadorna e corso Timoleonte; in corso Timoleonte, sul lato destro del senso unico di marcia; in piazza della Vittoria, nel tratto interposto tra corso Timoleonte e via Testaferrata; in via Testaferrata, nel tratto interposto tra piazza della Vittoria e l’ingresso del Santuario.
Inoltre, nelle giornate dell’8, 9 e 10 novembre viene autorizzato il transito dei bus che trasporteranno i pellegrini partecipanti all’evento in corso Gelone, via Agatocle e piazza Euripide, dove sosteranno il tempo necessario alla discesa dei passeggeri, per poi proseguire fino al parcheggio comunale di via Elorina. Questi bus sono esentati dal pagamento del check point e potranno parcheggiare

gratuitamente al parcheggio Elorina.

Sequestrati 23 cannizzi e 178 nasse nelle acque dell’area marina protetta del Plemmirio

La Guardia Costiera di Siracusa ha sequestrato 23 cannizzi e 178 nasse negli specchi acquei della zona B e della zona C dell’area marina protetta del Plemmirio, dove la pesca è consentita a soltanto determinate condizioni di sostenibilità. Gli attrezzi da pesca non consentiti sono stati ritirati, in attesa di essere avviati alla distruzione/recupero, mentre sono in corso gli accertamenti volti all’individuazione dei responsabili, al momento ignoti.
L’operazione della Guardia Costiera di Siracusa, conclusa lo scorso fine settimana con il supporto dei volontari dell’associazione ambientalista Sea Shepherd Italia, fa seguito ad una serie di azioni analoghe, anche grazie al supporto delle associazioni ambientaliste, volte a tutelare lo sfruttamento sostenibile della risorsa in linea con l’assetto normativo vigente, al fine di salvaguardare l’ambiente marino e la biodiversità.